

P. DIDON. — *L'educazione presente*. Trad. di LENA TRIVULZIO. — 1 volumetto in-8 pag. 52, Ghirlanda, Milano 1910.

Poche pagine, anzi solo frammenti scelti con gusto squisito dalla egregia traduttrice che ha dato una buona ed elegante veste italiana alle cose scritte alcuni anni or sono, ma sempre fresche, vive e opportune dal domenicano Di-

don. Riguardano la cultura della volontà, i doveri intellettuali e sociali, l'educazione nazionale, il regime della scuola ecc.

Ne raccomandiamo la diffusione.

G. BONOMELLI. — *Questioni morali del giorno*. — 2 vol. in-8, pag. 301-320. Desclée, Roma 1910.

Opportunamente l'editore, ha raccolto in due volumi, scritti varî del vescovo di Cremona, sparsi in riviste e in pubblicazioni a parte che riguardano questioni oggidì assai dibattute, la scuola laica, il suicidio, la famiglia,

il divorzio, la questione sociale nei suoi vari aspetti.

Gli scritti, già favorevolmente conosciuti non hanno bisogno di essere raccomandati: è da raccomandarsene invece la diffusione.

A. PAVISSICH. — *Il Codice della vita*, con lettera del card. Ferrari. — 2 volumi in-16, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1910. L. 5.

L'argomento, che sembra ringiovanire ogni giorno, dell'insegnamento religioso popolare, ha finalmente avuto un apologeta, quale era desiderato nel momento presente.

Considerazioni oggettive, larga messe di fatti storici e di dati statistici, testimonianze lealmente e largamente mietute nel campo della letteratura religiosa, degli atti parlamentari, delle interpretazioni giuridiche, delle espressioni di volontà nazionali consegnate ai varî codici delle nazioni civili, tutto è qui raccolto in sintesi lucida, facilmente assimilabile anche dalle menti facili a indolenzirsi su altri libri dello stesso tema.

E la sintesi non è una cornice a mosaico attorno ad una tesi bell'e formulata sin da principio con solen-

nità dommatica, ma è cespo rigoglioso su cui sbocciano le tesi salutari propugnate dall'A.

La polemica vien qua e là a ferri corti; ma sempre educata e leale con tutti gli avversari, ben diversa da quella sciatta e tanto esiziale di gente impulsiva e ignara di studî e metodi positivi, che soli oggi sono seguiti.

L'insegnamento religioso cristiano contiene pure, come ben si sa, altissime dottrine, che onorerebbero la mente dei più acuti filosofi; quindi, i libri, che, come il presente, ne propugnano, contro ingannevoli sofismi, la diffusione massima popolare, sono grandemente benemeriti della integrità e salutare vitalità del pensiero umano. A suo posto, perciò, qui, il cenno dato di quest'opera.

A. PALMIERI. — *Il progresso dommatico nel concetto cattolico*. — I volume della *Biblioteca di apologia cristiana*. — Libreria Editrice Fiorentina. Firenze, 1910. L. 3,50.

La vasta dottrina teologica dell'A. ha avuto modo in questo splendido lavoro apologetico di affermarsi nella

difesa di una delle tesi più fondamentali del pensiero teologico cattolico, oggi sì vivacemente discussa e tortu-